



Ad incidere sono anche i costi del carburante

Caro energia «A rischio chiusura interi comparti»

Confartigianato teme per oltre il 20% dei dipendenti nel panorama lavorativo

CESENA

Il caro-energia mette a rischio micro e piccole imprese pari al 20,6% dell'occupazione del sistema imprenditoriale italiano e territoriale, in altri termini una su cinque

Lo rileva Confartigianato in un rapporto che evidenzia l'impatto sempre più vasto e pesante della folle corsa dei prezzi di gas ed elettricità sulle aziende di 43 settori, non solo di imprese energivore.

«Le attività più esposte alla minaccia del lockdown energetico e addirittura della chiusura - afferma il gruppo di presidenza Confartigianato Cesena - sono quelle energy-intensive: ceramica, vetro, cemento, carta, metallurgia, chimica, raffinazione del petrolio, alimentare, bevande, farmaceutica, gomma e materie plastiche e prodotti in metallo. Ma i rincari dei prezzi dell'energia fanno soffrire anche altri 16 comparti manifatturieri di altro genere in cui spicca-

no il tessile, la lavorazione del legno, le attività di stampa, la produzione di accumulatori elettrici e di apparecchi per uso domestico, di motori e accessori per auto, la fornitura e gestione di acqua e rifiuti. Inoltre secondo l'analisi di Confartigianato, gli effetti del caro-energia non risparmiano il settore dei servizi, con 17 comparti sotto pressione a causa dell'escalation dei prezzi di energia elettrica, gas e carburanti. Si tratta del commercio di materie prime agricole e di prodotti alimentari, ristorazione, servizi di assistenza sociale residenziale, servizi di asilo nido, attività sportive come piscine e palestre, parchi di divertimento, lavanderie e centri per il benessere fisico. A questi si aggiungono i settori del trasporto colpiti dall'aumento del costo del gasolio: dal trasporto merci su strada ai servizi di trasloco, taxi, noleggio auto e bus con conducente, trasporto marittimo e per vie d'acqua. I rischi si estendono anche alla logistica, con attività come il magazzino e le attività di supporto ai trasporti che subiscono pesanti rincari delle bollette per le attività di refrigerazione delle merci deperibili».